



SAGGISTICA

IL CAMPO DI FARFA

Dall'internamento fascista al Centro Raccolta Profughi Stranieri

di Roberto D'Angeli



Con l'entrata in guerra dell'Italia il 10 giugno 1940, il regime fascista mise in atto l'articolata serie di provvedimenti legislativi per l'internamento sia dei civili appartenenti a Stati nemici e residenti nel regno, sia nei confronti di tutti quelli, italiani e non, ritenuti sospetti e pericolosi per il periodo bellico. Il campo di internamento di Farfa entrò ufficialmente in funzione nel giugno 1943 e avrebbe dovuto contenere 2700 persone. Il Ministero dell'Interno aveva ipotizzato di trasferirci buona parte degli internati a Ferramonti, il principale dei campi per ebrei. Nel settembre del 1943, quando alla notizia dell'armistizio il personale di guardia abbandonò le proprie postazioni, nel campo erano detenute circa cento persone, di cui molti ebrei stranieri, che si dettero alla fuga. Lasciato in stato di abbandono fino alla fine del conflitto, nel dopoguerra divenne un centro di raccolta profughi. Questo libro racconta la storia del campo fino alla sua dismissione. Il saggio è arricchito da documentazione originale, un'intervista e un'appendice sul campo per prigionieri alleati PG 54 ubicato nel 1942 nei pressi di Passo Corese (RI).

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **124**Formato: **15x21**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **27/01/2018**ISBN: **9788899233297**

STORIA, STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

L'AUTORE

Roberto D'Angeli, studioso di storia contemporanea, ha collaborato con la Fondazione Museo della Shoah di Roma, con la quale ha realizzato corsi di formazione per studenti e insegnanti, progetti di ricerca e quattro mostre allestite presso il complesso monumentale del Vittoriano: "Auschwitz-Birkenau" (2010); "I ghetti nazisti" (2012); "16 ottobre 1943. La razzia degli ebrei di Roma" (2013); "La liberazione dei campi nazisti" (2015). Guida storico-scientifica in oltre venti viaggi della memoria ad Auschwitz organizzati dalle istituzioni, ha conseguito presso l'università di Roma Tre il master di secondo livello in "Didattica della Shoah". Nel 2016 ha pubblicato il saggio "Storia del partito fascista repubblicano" con l'editore Castelvechi, per il quale ha curato anche nel 2017 la prefazione alla riedizione del volume di Galeazzo Ciano "L'Europa verso la catastrofe" e nel 2018 la prefazione al libro di memorie "Perché gli altri dimenticano" di Bruno Piazza, sopravvissuto ad Auschwitz.